

BANDO DI GARA
Il Responsabile Ufficio Appalti
(Monica Pardini)

RENDE NOTO

E' indetta, ai sensi della deliberazione a contrarre del Consiglio di Amministrazione del 07.10.2014, e sulla base della determinazione di indizione gara n. 36 del 26.11.2014, procedura aperta per il servizio di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale di fanghi, grigliati, sabbie e ogni altro materiale di risulta provenienti dagli impianti di depurazione gestiti da GAIA SpA e SEA Risorse SpA.

1. Ente Appaltante: GAIA SpA, Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato con affidamento *in house* per conto dell' ex AATO 1Toscana nord (oggi "Autorità Idrica Toscana), nelle Province di Lucca, Massa-Carrara e Pistoia, con sede legale in -55045- Marina di Pietrasanta, Via Donizetti n. 16.

Si precisa che GAIA SpA è da considerarsi "Ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 207, c. 1, lett. a), D. Lgs. 163/06, e il servizio oggetto di gara "strumentale" all'attività dell'azienda, e pertanto troverà applicazione la Parte III del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 163/06 e ss.mm.).

2. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Daniele Franceschini, Responsabile Tecnico della Divisione Fognatura e Depurazione, tel: 0584/2804217, fax: 0584/2804246.

3. Responsabile del Procedimento di Gara: Avv. Monica Pardini, Responsabile Ufficio Appalti. Sede: Viale Zaccagna, 18/A, 54033 Carrara (MS), tel. 0585/6461370, fax. 0585/6461366, e-mail: monica.pardini@gaia-spa.it.

4. Per informazioni inerenti la gara: Dott.ssa Rita Ausiello, Addetta Ufficio Appalti, sede: Viale Zaccagna, n. 18/A, - 54033- Avenza-Carrara (MS), tel. 0585/6461370 - fax. 0585/6461366, e-mail: rita.ausiello@gaia-spa.it.

5. Categorie di servizio e descrizione: All. IIA, D. Lgs. 163/06 - CPV 90513900-5 (Servizi di smaltimento fanghi).

6. "Parti" in cui si articola il servizio: rappresenta parte "principale" del presente appalto lo svolgimento del servizio di smaltimento (stimabile pari al 63% del valore totale dell'appalto), e parte "secondaria" lo svolgimento del servizio di prelievo, caricamento e trasporto (stimabile pari al 37% del valore totale dell'appalto).

7. Numero Gara e Codice Identificativo Gara

Numero gara: 5844001

CIG: 6027662808

8. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale di fanghi, grigliati, sabbie e ogni altro materiale di risulta provenienti dagli impianti di depurazione gestiti da GAIA SpA e SEA Risorse SpA (quest'ultima limitatamente all'impianto di depurazione di Viareggio, come sotto precisato), ed elencati in allegato al Capitolato Speciale d'Appalto .

9. Condizioni particolari

GAIA SpA, Stazione Appaltante, bandisce la presente gara e provvederà altresì all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e alla stipula del contratto anche in nome e per conto di SEA Risorse SpA, in forza di contratto di mandato.

RA servizio appalti-legale

Contatti Utili

protocollo@gaia-spa.it - Fax: 0584 280 4246 - www.gaia-spa.it

Consulenza Clienti

800-223377

Emergenze e Guasti

800-234567

SEA Risorse SpA, infatti, è gestore della linea fanghi del Depuratore di Viareggio, e si è impegnata a effettuare per conto del Gestore Unico del SII il trattamento e lo smaltimento dei fanghi di supero immessi nella linea fanghi al termine della fase di depurazione delle acque reflue, oltre a smaltire il fango imputabile al trattamento dei propri rifiuti. Ha quindi interesse ad appaltare il servizio di smaltimento dei fanghi (CER 190805), prodotti dalla linea fanghi dell'impianto di depurazione di Viareggio.

10. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in dodici mesi con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, successiva alla stipula del contratto di appalto, salvo che, in caso d'urgenza, non si provveda all'affidamento nelle more della stipulazione del contratto.

Il servizio sarà rinnovabile, alla scadenza, per un ulteriore anno, a insindacabile giudizio della S.A, che sarà comunque obbligata a comunicare all'appaltatore la volontà di rinnovo almeno 30 giorni prima della scadenza naturale dell'appalto. In caso di rinnovo troverà applicazione l'art.115 del D. Lgs. 163/06 in materia di adeguamento prezzi.

11. Importo del servizio, base d'asta

L'importo presunto annuale dell'appalto, posto a base d'asta, è pari a € 2.835.000 (di cui € 65.000,00 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta) oltre IVA di legge.

Tale importo sarà raddoppiato in caso di rinnovo, che avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni (salvo adeguamento prezzi ex art.115, D. Lgs. 163/06).

12. Procedura di Gara

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, c. 37, 55 e 220, D. Lgs. 163/06, cui si applicheranno i termini di cui all'art. 227, cc. 2, 5 e 6, D. Lgs. 163/06.

13. Criterio di aggiudicazione

Prezzo più basso, obbligatoriamente inferiore a quello posto a base di gara (non saranno ammissibili offerte in rialzo o pari a 0), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

14. DUVRI e costi per la sicurezza

La stazione appaltante ha predisposto il DUVRI, pubblicato sul *sito Internet* di GAIA SpA, unitamente alla restante documentazione di gara.

15. Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra i concorrenti e la stazione appaltante (tranne la documentazione per partecipare alla gara e l'offerta) potrà avvenire a mezzo fax oppure a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata). Le comunicazioni così effettuate soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale. A tal fine i concorrenti dovranno indicare in sede di gara un n. di fax attivo e l'indirizzo di posta elettronica certificata, autorizzandone così l'utilizzo (ex art. 79, c. 5bis, D. Lgs. 163/06 e ss.mm, ai fini delle comunicazioni di cui al c. 5).

16. Valutazione delle offerte anomale

Ex art. 86, c. 1, D. Lgs. 163/06, ed ex artt.121 e 284 D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla "soglia di anomalia" individuata ai sensi delle medesime norme.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare, ex art. 86, c. 3, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm, la congruità di ogni altra offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si applicherà il suindicato art. 86, c.1, D. Lgs. 163/06, bensì il summenzionato art. 86, c. 3 D. Lgs. 163/06.

Relativamente alle offerte che appaiono anomale, la stazione appaltante provvederà a richiedere giustificazioni in relazione, indicativamente, agli elementi di cui all'art. 87, c. 2, D. Lgs. 163/06, e applicando il procedimento di verifica di cui all'art. 88, D. Lgs. 163/06, in virtù del disposto di cui all'art. 206, c. 1, D. Lgs. 163/06, riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

17. Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

All'atto della presentazione dell'offerta (e a pena di inammissibilità della stessa) i concorrenti dovranno versare il contributo di € 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ex art. 1 cc. 65-67, L. 266/2005, ai sensi della delibera AVCP del 05.03.2014 (sul sito dell'Autorità, <http://www.avcp.it>, sono disponibili le Istruzioni relative alle contribuzioni).

Le modalità di pagamento sono le seguenti, previo necessario accreditamento *on line* al nuovo "servizio di riscossione" disponibile sul sito dell'Autorità dal l'01.05.10:

- mediante versamento on line, con carta di credito;
- mediante "Lottomatica", presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Le modalità di pagamento sono le seguenti, previo necessario accreditamento on line al nuovo "servizio di riscossione" disponibile sul sito dell'Autorità dall'01.05.10:

- mediante versamento on line, con carta di credito;
- mediante "Lottomatica", presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

18. Documenti di gara

La documentazione relativa al presente appalto è composta da:

- Bando di Gara e suoi allegati (modelli di autocertificazione);
- Capitolato Speciale di Appalto con allegato elenco dei quantitativi e l'elenco impianti;
- DUVRI;
- Elenco prezzi.
- Modello attestato di presa visione dei luoghi con prelievo dei campioni;

Tutta la documentazione di gara è reperibile sul sito aziendale di GAIA www.gaia-spa.it, cartella "bandi e gare".

Eventuali modifiche e rettifiche che si renda necessario apporre alla documentazione di gara saranno pubblicare nelle medesime forme del bando di gara.

Eventuali chiarimenti saranno tempestivamente ed esclusivamente segnalati dalla stazione appaltante presso il sito web suindicato.

Rimane esclusivo onere delle imprese interessate la consultazione del sito web aziendale per l'acquisizione aggiornata di ogni informazione in merito alla procedura di gara.

19. Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni e chiarimenti circa l'oggetto della gara, le modalità di partecipazione e la documentazione da produrre potranno essere richiesti, dal lunedì al venerdì, a mezzo PEC all'indirizzo appalti.gare.gaia-spa@legalmail.it, entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del 10° (decimo) giorno anteriore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

GAIA SpA, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, provvederà a comunicare almeno 6 (sei) giorni solari prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte le risposte relative ai chiarimenti richiesti.

GAIA SpA provvederà inoltre a pubblicare le menzionate risposte, se di interesse generale, per consultazione ad accesso libero, sul profilo del committente www.gaia-spa.it cartella "bandi e gare".

20. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, e cioè:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali e le società cooperative;
- i consorzi di imprese (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili, consorzi ordinari di concorrenti), che devono possedere i requisiti di cui agli artt. 35, 36 e 37 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni ivi previste;
- i raggruppamenti temporanei di imprese e le reti di imprese, che devono possedere i requisiti di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni ivi previste;
- i Gruppi europei di interesse economico (GEIE), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art.37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Sono comunque ammessi tutti gli "operatori economici" in possesso dei necessari requisiti, individuabili in base alla normativa nazionale e sovranazionale.

21. Concorrenti con sede in altri Stati.

Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'Accordo sugli Appalti Pubblici che figura nell'allegato 4 dell'Accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio, o in Paesi che, per altre norme di diritto internazionale o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentono la partecipazione ad appalti pubblici a condizione di reciprocità, si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare (ex art. 47 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.). Tuttavia gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi c.d. *black list*, di cui al D. Min. Finanze 04.05.99, e al D. Min. Economia e Finanze 21.11.01, sono ammessi a partecipare alle gare solo previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità stabilite da tale Dicastero. Tali disposizioni si applicano anche in deroga ad accordi bilaterali siglati con l'Italia che consentano di partecipare a gare pubbliche a condizioni di reciprocità.

Se i documenti prodotti non sono in lingua italiana, dovranno essere corredati da traduzione giurata.

I concorrenti potranno effettuare il pagamento della c.d. tassa sulle gare, oltre che con le modalità suindicate, anche mediante bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788); la causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare (cfr <http://www.avcp.it/riscossioni.html>).

22. Requisiti soggettivi.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, né possono essere affidatari di subappalti, i soggetti per i quali sussistano impedimenti previsti *ex lege* alla partecipazione alle gare e alla sottoscrizione di contratti pubblici, nonché coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38, c. 1, lett. da a) a m quater), esclusa la lettera m bis), del D. Lgs. 163/2006.

L'impresa dovrà pertanto, in persona del suo legale rappresentante, autocertificare il possesso di tali requisiti (utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente bando, ovvero riportarne integralmente i contenuti), ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000.

Si precisa inoltre che le dichiarazioni di cui all'art. 38, c.1, lett.b), c) e m-ter), D. Lgs. 163/2006 devono essere rese relativamente ai soggetti sotto indicati, attualmente in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara (questi ultimi tuttavia non dovranno rendere le dichiarazioni circa le cause di esclusione di cui alle lettere b) ed m-ter):

- in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
- in caso di SNC, soci e direttore tecnico;

- in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società, amministratori muniti di poteri di rappresentanza; direttore tecnico; socio unico persona fisica; socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci.

Si precisa che:

- I. ai fini dell'art. 38 c.1 lett.a), detta causa di esclusione non opera per le imprese che versano nelle condizioni di cui all'art. 186 bis RD 267/1942. In tal caso, tuttavia, il concorrente dovrà presentare in gara:
una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.67 c.3 lett.d) R.D. n.267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si sia impegnato a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.
- II. ai fini dell'art. 38, c. 1, lett. c) devono essere dichiarate tutte le condanne penali riportate nel casellario giudiziale, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per cui la persona fisica abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto a indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato, o le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, o in caso di revoca della condanna medesima.
- III. ai fini delle dichiarazioni di cui all'art. 38, c.1, lett.c) la dissociazione dovrà essere dimostrata, in sede di gara, con adeguata documentazione. La dissociazione non risulta necessaria quando il reato è stato depenalizzato, o quando è intervenuta la riabilitazione, o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, o in caso di revoca della condanna medesima.
- IV. ai fini dell'art. 38, c. 1, lett. g) si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art. 48 bis, cc. 1 e 2 bis, DPR 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
- V. ai fini dell'art. 38, c.1, lett.i) si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2, c. 2, DL 210/2002 convertito in Legge 266/2002; i soggetti di cui all'art. 47, c.1, dimostrano, ai sensi dell'art. 47, c. 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC.
- VI. ai fini dell'art. 38, c.1 lett. m quater) il concorrente dovrà allegare, alternativamente:
 - a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si ricorda che:

ex art. 38, c.2 la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

ex art. 38, c. 1 ter in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'AVCP che, se ritiene che sia stata resa con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del c. 1, lett. h), art.38, per un periodo fino a un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

ex art.38 c. 2 bis D. Lgs.163/2006 (introdotto ex D.L. 90/2014, conv. in L.n.114/2014), la mancanza, incompletezza, o ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art.38 c. 2 giudicata essenziale dalla stazione appaltante comporterà l'applicazione, da parte della stazione appaltante, di una sanzione a carico del concorrente pari all'1 per mille dell'importo a base d'asta; il pagamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria.

La stazione appaltante assegnerà comunque al concorrente un termine pari a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie (indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere). In caso di mancato rispetto del termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla gara.

Tuttavia in caso di irregolarità giudicate non essenziali dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza o incompletezza di dichiarazioni ritenute non indispensabili dalla stazione appaltante, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione, fermo restando il potere di richiedere integrazioni e chiarimenti.

23. Requisiti di idoneità professionale.

I concorrenti devono essere obbligatoriamente:

- iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea) per l'attività cui inerisce l'appalto;
- (in caso di società cooperative) in possesso dell'iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito ex D. Min. Attività Produttive del 23.06.04;
- essere iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (istituito ex D. Lgs. 152/06) per la categoria 4 e la classe C o superiore.

24. Requisiti di idoneità tecnico-professionale.

A pena di esclusione il concorrente dovrà possedere l'idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 16 L.R. Toscana 38/07, e pertanto dovrà aver rispettato i seguenti adempimenti:

- 1) aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- 2) aver nominato il Medico Competente nei casi previsti dall' art. 18 del D. Lgs. 81/08;
- 3) aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17, 26 e 28, D. Lgs. 81/08;
- 4) aver compiuto adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli artt. 18, 36 e 37 del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà pertanto autocertificare l'effettuazione di tali adempimenti.

Ai fini della stipula del contratto, la stazione appaltante provvederà al controllo dell'effettuazione dei suddetti adempimenti. In caso di esito negativo si provvederà a comunicare il fatto alla competente ASL e all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 16, c. 1 bis, L.R. 38/07.

25. Requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

I concorrenti dovranno obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1- aver eseguito nell'ultimo triennio decorrente retroattivamente dalla pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli riferiti all'intero oggetto di gara, per un importo medio annuo, al netto dell'IVA, non inferiore all'importo annuo a base d'asta (detto requisito è necessario al fine di dimostrare l'esperienza maturata dal concorrente nel servizio oggetto di gara).

Il concorrente dovrà autocertificare il possesso di tale requisito indicando gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati dei servizi, da dimostrare poi a richiesta della stazione appaltante mediante certificati di regolare esecuzione (se trattasi di servizi eseguiti a favore di Enti pubblici) o fatture quietanzate (se trattasi di servizi eseguiti a favore di privati). Si precisa che per "servizio analogo a quello oggetto di gara" deve intendersi quello di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale di fanghi anche di diverso codice CER, purché svolto con l'ausilio di mezzi di trasporto a cassone fisso o scarrabile, con destinazione finale a smaltimento e/o recupero.

2- dovranno essere presentate almeno due dichiarazioni provenienti da istituti di credito autorizzati ai sensi del D. Lgs 385/1993, comprovante che l'impresa negli anni 2012, 2013 e 2014 ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità; tali documenti dovranno essere inseriti nella busta della documentazione amministrativa.

3- Il concorrente dovrà possedere (e ciò dovrà essere oggetto di autocertificazione):

a) almeno il diploma di Licenza Media da parte dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

b) un numero medio annuo dei dipendenti, nel triennio 2011-2012-2013, che non dovrà essere inferiore alle 15 unità;

c) la disponibilità di mezzi per il trasporto fanghi, per una capacità di almeno 1,2 volte il quantitativo medio giornaliero dell'appalto, cioè ton $(116 \times 1,2) = 139$ ton/giorno;

d) la disponibilità di aziende agricole e di compostaggio e di discariche per lo smaltimento di una quantità di rifiuti pari ad almeno 1,2 volte le quantità in gara, cioè, per tipologia di rifiuti:

- aziende agricole per il conferimento di almeno $(15.600 \times 1,2) = 18.720$ ton/anno di fanghi;

- impianti di compostaggio per il conferimento di almeno $(10.400 \times 1,2) = 12.480$ ton/anno di fanghi;

- discariche per il conferimento di almeno $(3.000 \times 1,2) = 3.600$ ton/anno di sabbie e vaglio.

26. Norme in materia di partecipazione di ATI e consorzi

Nel richiamare le previsioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 di cui al D. Lgs. 163/2006, si sottolinea che:

1) (ex art. 37, c. 2, D. Lgs. 163/2006) al presente appalto sono ammessi a partecipare ATI/consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, di tipo verticale e "misto", *con mandatario incaricato dell'attività di smaltimento*;

2) (ex art. 36, c. 5, D.Lgs. n. 163/2006): i consorzi stabili (art. 34, comma, 1 lett. c) sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, e si applica l'art.353 c.p.

3) (ex art. 36 c. 5 D. Lgs. n. 163/2006) è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

4) (ex art. 37 c. 7, D. Lgs. 163/2006) i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett.b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, e si applica l'art.353 c.p;

5) (ex art. 37, c. 7, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm), è vietata la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento

temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, o la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il medesimo soggetto abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

6) (ex art. 37, c. 8, D. Lgs. 163/2006), in caso di ATI e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, i concorrenti devono esprimere in sede di gara l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di gara e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

7) nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti dovrà essere allegato alla

documentazione di gara l'atto di costituzione, in originale o copia conforme, che dovrà specificare la parte di servizio di competenza di ciascun concorrente all'ATI/consorzio;

8) (ex art. 37, c. 9, D. Lgs. 163/2006) è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37, cc. 18 e 19, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

9) (ex art.37 c. 4 D. Lgs 163/2006) i soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento/consorzio ordinario dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

10) (ex art. 275 c. 2 D.P.R. 207/2010) i requisiti di qualificazione, fermo restando le precisazioni sotto indicate, devono essere posseduti dalla capogruppo in maniera maggioritaria e la stessa dovrà eseguire le prestazioni in maniera maggioritaria;

11) relativamente ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di concorrenti, si precisa, quanto ai requisiti minimi di qualificazione, che:

11A) I requisiti **di carattere generale e idoneità tecnico-professionale** devono comunque essere posseduti da tutti i partecipanti all'ATI/consorzio ordinario;

11B) I requisiti minimi **di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa** indicati nel bando devono essere posseduti:

11B1) In caso di ATI/consorzio ordinario di tipo orizzontale, cumulativamente dai partecipanti all'ATI/consorzio ordinario, salvo per quanto riguarda:

- *le referenze bancarie*, che devono essere prodotte, due per ciascuno, da tutti i soggetti costituenti l'ATI/consorzio ;

- *il diploma di Licenza Media* per i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi, che deve comunque essere posseduto da tali soggetti;

11B2) In caso di ATI /consorzio ordinario di tipo verticale, da ciascun partecipante con riferimento alla rispettiva "parte" del servizio che ciascuno andrà a eseguire (secondo quanto stimato nel bando di gara dalla S.A.), salvo per quanto riguarda:

- *le referenze bancarie*, che devono essere prodotte, due per ciascuno, da tutti i soggetti costituenti l'ATI/consorzio;

- *i requisiti sottoindicati*, e cioè:

- il diploma di Licenza Media da parte dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi deve comunque essere posseduto da tali soggetti;

- il numero medio annuo dei dipendenti, nel triennio, non dovrà essere inferiore alle 5 unità per il mandatario e alle 10 unità per il mandante;

- la disponibilità di mezzi per il trasporto fanghi, per una capacità di almeno 1,2 volte il quantitativo medio giornaliero dell'appalto, cioè ton (116 x 1,2) = 139 ton/giorno: tale requisito deve essere posseduto esclusivamente dal solo Mandante;

- la disponibilità di aziende agricole e di compostaggio e di discariche per lo smaltimento di una quantità di rifiuti pari ad almeno 1,2 volte le quantità in gara, cioè, per tipologia di rifiuti:

- aziende agricole per il conferimento di almeno (15.600 x 1.2) = 18.720 ton/anno di fanghi;

- impianti di compostaggio per il conferimento di almeno (10.400 x 1.2) = 12.480 ton/anno di fanghi;

- discariche per il conferimento di almeno (3.000 x 1.2) = 3.600 ton/anno di sabbie e vaglio.

Tale requisito deve essere posseduto esclusivamente dal mandatario;

11C) I requisiti minimi **di idoneità professionale** devono essere posseduti:

11C1) In caso di ATI/consorzio ordinario di tipo orizzontale, da tutti i partecipanti all'ATI/Consorzio ordinario; per quanto riguarda in particolare l'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali nell'ambito

della Categoria 4, la somma delle quantità annue complessivamente trattate e per le quali i partecipanti all'ATI/Consorzio risultano iscritti non dovrà essere inferiore alla quantità complessivamente richiesta per l'iscrizione alla fascia C);

11C2) In caso di ATI /consorzio ordinario di tipo verticale, da tutti i partecipanti all'ATI/Consorzio ordinario, salvo il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali, che deve essere posseduta dal solo Mandante.

12) (ex art. 35, D. Lgs. 163/2006) in caso di consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c), D. Lgs. 163/2006, i requisiti minimi di idoneità tecnica e finanziaria devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

13) (ex art. 277 c. 2 e c. 3 D.P.R. 207/2010) nei consorzi stabili di cui all'art. 34, c. 1, lett. c), D. Lgs. 163/2006, la sussistenza in capo ai consorzi dei requisiti richiesti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati; i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, sono sommati; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori;

14) in caso di consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c), D. Lgs. 163/2006, i requisiti di carattere generale, nonché i requisiti minimi di idoneità tecnico-professionale, devono essere posseduti sia dal consorzio che dal consorzio esecutore;

15) in caso di consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c), D. Lgs. 163/2006, i requisiti minimi di idoneità professionale devono essere posseduti dal consorzio;

27. Reti di impresa.

Le reti di impresa, potranno partecipare nei modi, nelle forme e alle condizioni indicate dall'AVCP con determinazione n. 3 del 23.04.13. Le disposizioni dell'art. 37 D. Lgs 163/2006 in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti troveranno applicazione comunque anche in caso di contratti di rete di cui all'art. 34 c.1 lett. e bis) D. Lgs.n.163/2006.

28. Avvalimento.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. il concorrente, singolo o consorzio o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente deve allegare all'offerta la documentazione prevista all'art. 49, c. 2, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Si sottolinea che, in analogia a quanto disposto in materia di lavori pubblici, dall'art. 88 D.P.R. 207/2010, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) Oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) Durata;
- c) Ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Alla luce di quanto sopra, il contratto di avvalimento dovrà indicare puntualmente le risorse, i mezzi od ogni altro elemento necessario messo a disposizione dall'impresa ausiliaria. Del resto l'istituto dell'avvalimento può avere a oggetto anche requisiti "immateriali", ma non può implicare unicamente una posizione "di garanzia", dovendo evidenziare con chiarezza che l'ausiliario presta le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo, in modo che il contratto posseda i necessari riferimenti per comprenderne esattamente contenuto, limiti e condizioni (in tal senso, Cons. Stato, sez. III, n. 3058 del 17.06.14).

E' inoltre vietato, a pena di esclusione, che più di un concorrente alla medesima gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria; è vietato altresì, a pena di esclusione, che partecipino contemporaneamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti: l'impresa ausiliaria non deve partecipare in proprio, né associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Si precisa, inoltre, che la Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate per la gara in oggetto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lett. h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Infine, si precisa che:

- I) non è ammesso l'avvalimento relativamente ai requisiti generali nonché all'iscrizione al registro delle imprese e all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- II) non è ammissibile l'avvalimento c.d. "a cascata" e cioè che l'ausiliario si avvalga, a sua volta, di un altro soggetto;
- III) non è ammesso, per il subappaltatore, il ricorso all'avvalimento;
- IV) è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie (c.d. "avvalimento plurimo o frazionato"): pertanto, è ammissibile che i requisiti di partecipazione siano frazionati tra partecipante e ausiliario o tra più imprese ausiliarie.

Art. 29. Sopralluogo.

La presa visione dei luoghi accompagnati dalla committenza è obbligatoria. Il sopralluogo dovrà essere svolto esclusivamente da parte di:

- legale rappresentante dell'impresa, o
- dipendente appositamente delegato, munito di delega scritta, o
- direttore tecnico, o
- procuratore.

Colui che si presenta per effettuare la presa visione dovrà presentare l' "attestato di presa visione dei luoghi" (*allegato al presente bando*), debitamente compilato per la parte di competenza dei concorrenti, autocertificando così la propria qualifica (legale rappresentante, o dipendente, o direttore tecnico, o procuratore), con allegata copia del proprio documento di identità e producendo altresì la delega (in caso di dipendente).

Al termine della visita, tale attestato verrà compilato e firmato dall'addetto di GAIA SpA per la parte di competenza della stazione appaltante e rilasciato al sopralluogante.

Tale attestato dovrà essere prodotto in originale all'atto della presentazione delle offerte, assieme agli altri documenti amministrativi indicati nel presente invito per la partecipazione alla gara.

In caso di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti (art. 34, c. 1, lett. e), D. Lgs. 163/2006) costituiti prima della presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato dalla capogruppo.

In caso di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti (art. 34, c. 1, lett. e), D. Lgs. 163/2006) non ancora costituiti, il sopralluogo dovrà essere effettuato:

- I) da ognuna delle imprese che intendono riunirsi (tramite legale rappresentante o dipendente delegato o direttore tecnico o procuratore). Al termine, a ciascuno di essi verrà consegnato l'attestato di presa visione;
- II) in alternativa, da un unico partecipante all'ATI costituenda (a mezzo di uno dei soggetti suindicati) munito però di delega da parte delle altre imprese che intendono con lo stesso riunirsi in ATI: in tal caso gli verrà rilasciato un unico attestato di presa visione dei luoghi.

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c), D. Lgs. n.163/2006 il sopralluogo dovrà essere effettuato dal consorzio.

In ogni caso, il soggetto che procede alla presa visione può rappresentare un solo concorrente, pena l'esclusione di tutti coloro che eventualmente si fossero avvalsi della stessa persona.

30. Modalità di svolgimento della presa visione dei luoghi.

La presa visione dei luoghi, alle condizioni suindicate, si svolgerà esclusivamente previo appuntamento (da prenotare con almeno 48 ore di preavviso) con:

- Capo Area Simone Bonomo, cell. 349 00 99 600, per gli impianti di Viareggio, Massarosa, Piano di Mommio, Camaiole;
- Capo Area Marco Marchi, cell. 348 09 46 394, per gli impianti di Lido di Camaiole, Lido di Camaiole loc. Secco, Capezzano, Pietrasanta, Querceta, Seravezza, Forte dei Marmi;
- Capi Area Antonio Angeloni, cell. 347 60 22 345, o Andrea Tornaboni, cell. 340 83 55 929, per gli Impianti di Massa Querce, Massa Lavello, Massa ex-Cersam, Fossa Maestra;
- Capo Area Paolo Menichini, cell. 348 41 19 404, per Impianti di Galliciano Debbiali e Castelnuovo Garfagnana Murella;
- Capo Area Piero Galeazzi, cell. 340 83 63 227, per gli impianti della Lunigiana.

All'atto del sopralluogo è necessario estrarre un campione dei fanghi solo negli impianti per i quali è previsto lo smaltimento del fango disidratato, come specificato nell'allegato 1 del Capitolato Speciale di Appalto; il concorrente dovrà, successivamente, analizzare i campioni prelevati.

31. Subappalto e cessione del contratto

E' ammesso il subappalto alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Chi intende avvalersi del subappalto dovrà obbligatoriamente farne istanza in sede di gara, specificando la percentuale e la parte di servizio che intende subappaltare.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

E' invece vietata, ex art. 118, c. 1, D. Lgs. 163/2006, a pena di nullità, la cessione del contratto.

32. Pagamenti

Per la disciplina dei pagamenti, si rinvia alle disposizioni del capitolato speciale, salvo per quanto riguarda la tempistica degli stessi, in quanto il termine di pagamento dei SAL e del conto finale è pari a 180 giorni decorrenti dalla data di redazione del certificato di pagamento in acconto e a saldo.

Prima di effettuare i pagamenti, la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.01.2008 n. 40, deve verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle esattoriali per un ammontare complessivo pari a € 10.000,00. In caso affermativo la Stazione Appaltante non può precedere al pagamento, ma deve segnalare la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

I pagamenti avverranno, ai sensi dell'art. 3 L.n.136/2010 e ss mm, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, su uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e i cui estremi (unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi) dovranno essere comunicati al committente entro 7 giorni dalla loro accensione o dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica.

In caso di ATI, tutti i pagamenti verranno effettuati a favore della capogruppo, sulla base di fatture presentate dalla stessa, ed emesse dalla stessa e da ciascuna mandante in rapporto alle lavorazioni rispettivamente eseguite.

33. Garanzie

Ai sensi dell'Art. 75 del D. Lgs. 163/2006, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia di importo non inferiore al 2% del prezzo complessivo stimato a base d'asta, costituita a pena di esclusione nelle forme di cui all'art.75 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

La cauzione deve:

- I) essere conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75, c. 4, D. Lgs.163/2006, e cioè la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, C.C, e dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- II) essere provvista dell'indicazione del soggetto garantito;
- III) essere presentata con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs.163/2006;
- V) avere validità di 180 giorni.

Ai sensi dell'Art. 113 del D. Lgs. 163/2006, l'esecutore del contratto sarà poi obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del D.lgs. 163/2006, il concorrente è obbligato a presentare in sede di gara, a pena di esclusione, l'impegno del fideiussore alla costituzione della cauzione definitiva.

34. Riduzioni.

Si precisa inoltre che, ex art. 40, c. 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm, le imprese in possesso della certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 godono del beneficio della riduzione del 50% per la cauzione e la garanzia fideiussoria previste rispettivamente dagli artt. 75 e 113, c. 1 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm (compreso l'eventuale rinnovo, ex art. 75, cc. 5 e 7). *Al fine di godere del beneficio occorre che la certificazione di qualità, in corso di validità, sia prodotta in copia conforme in sede di gara o perlomeno in sede di gara ne sia segnalato il possesso, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n.445/00.*

35. Garanzie dei concorrenti riuniti.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti (ATI), di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), D. Lgs. 163/06, e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, c. 1, lett e), D. Lgs. 163/06 non ancora costituiti, le garanzie fideiussorie devono essere intestate a tutte le imprese associande, anche se sottoscritte soltanto dalla mandataria.

In caso di ATI e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, le garanzie fideiussorie e assicurative sono intestate a tutti i concorrenti e presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Per godere del beneficio della riduzione delle cauzioni ex art. 40, c. 7, D. Lgs. 163/06 e ss.mm, si precisa che:

A) In caso di raggruppamento orizzontale di imprese:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;

B) In caso di raggruppamento verticale di imprese:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

Si precisa che la cauzione provvisoria garantirà altresì il versamento delle sanzioni pecuniarie eventualmente irrogate dalla stazione appaltante in caso di dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari ai sensi dell'art. 38 c. 2bis e 46 c.1 ter D. Lgs.n.163/06 (novellato ex D.L. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014).

Art. 36. Dichiarazioni da rendersi in sede di gara.

Fermo restando quanto già stabilito in materia di dichiarazioni da rendersi in merito ai requisiti dell'art. 38 D. Lgs.163/06, ai sensi dell'art. 46 c. 1 ter D. Lgs.163/06 (novellato ex D.L. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014) in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, giudicate essenziali dalla stazione appaltante, quest'ultima applicherà una sanzione a carico del concorrente pari all'1 per mille dell'importo a base d'asta, ovvero una sanzione pari a € 2.835,00.

La stazione appaltante assegnerà comunque al concorrente un termine pari a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie (indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere). In caso di mancato rispetto del termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla gara.

Le comminatorie di esclusione previste nel presente bando, se relative a elementi e dichiarazioni anche di soggetti terzi, ai sensi delle surrichiamate norme novellate dal D.L. 90/2014 (conv. in L. n. 114/2014), sono da ritenersi "violazioni essenziali" e quindi daranno luogo a esclusione solo previa applicazione della sanzione e invito alla regolarizzazione entro 10 giorni, secondo il procedimento sopra descritto.

Tuttavia in caso di irregolarità giudicate non essenziali dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza o incompletezza di dichiarazioni ritenute non indispensabili dalla stazione appaltante, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione, fermo restando il potere generale della Stazione Appaltante di richiedere integrazioni e chiarimenti qualora lo ritenga necessario per lo svolgimento della procedura di gara.

37. Modalità di presentazione delle offerte.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione a corredo delle stesse, come di seguito indicata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di GAIA SpA, sito in via Donizetti 16, -55045- Marina di Pietrasanta (LU), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **16 MARZO 2015** (TERMINE PERENTORIO, farà fede il timbro dell' Ufficio Protocollo).

Il recapito resta a esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e, a pena di esclusione, dovrà indicare il mittente e l'oggetto della gara. Dovrà inoltre indicare l'indirizzo, il fax, l'indirizzo PEC, il n° di telefono e la P. IVA del mittente.

38. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere:

Busta n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

Busta n. 2 "OFFERTA ECONOMICA";

Le buste di cui sopra dovranno contenere i documenti sotto indicati, e cioè:

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno della Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm, firmate, dal legale rappresentante/ procuratore, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore (in corso di validità), rilasciate preferibilmente sul modello di autocertificazione allegato (**AII. A**), o comunque conformi a tale modello.

b) (a pena di esclusione) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, costituita preferibilmente da fideiussione bancaria, o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono

sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998; la cauzione dovrà avere validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

c) (a pena di esclusione) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;

d) nel caso di concorrenti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e) già costituiti, l'atto di costituzione in originale o in copia conforme all'originale: il mandato collettivo speciale (gratuito e irrevocabile) con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata (nel mandato collettivo deve essere anche indicata la quota di partecipazione di ciascun concorrente all'ATI) ovvero l'atto costitutivo del consorzio.

e) in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento:

a. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm, a firma del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore (in corso di validità) rilasciata preferibilmente sul modello di autocertificazione allegato al presente bando (**All. B**), o comunque conforme a tale modello.

b. originale o copia autentica del contratto di avvalimento (è ammessa una dichiarazione sostitutiva del contratto solo in caso di avvalimento all'interno del medesimo gruppo), ai sensi dell'art. 49, c. 2, lett. f), D. Lgs. 163/06 e ss.mm.

f) almeno due dichiarazioni provenienti da istituti di credito, autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, comprovanti che l'impresa negli anni 2012, 2013 e 2014, ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

g) copia stampata dell'e-mail trasmessa dal sistema di riscossione dell'AVCP, a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo (nella misura suindicata nel presente bando) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici o, in caso di versamento mediante "Lottomatica", scontrino fiscale (in originale) rilasciato dal punto vendita a comprova dell'avvenuto pagamento del suddetto contributo;

h) attestazione di presa visione dei luoghi, rilasciata dai tecnici di GAIA SpA.

Busta n. 2: OFFERTA ECONOMICA

Tale busta deve essere, a pena di esclusione, debitamente sigillata e/o controfirmata dal concorrente sui lembi di chiusura e indicare sul frontespizio la dicitura "Offerta economica".

Tale busta deve contenere esclusivamente l'offerta economica, espressa mediante una percentuale di ribasso (in cifre e in lettere), con massimo due cifre decimali, sull'elenco prezzi unitari. In caso di contrasto tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il prezzo indicato in lettere.

L'offerta deve essere firmata, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante (o dal suo procuratore); in caso di ATI/consorzi ordinari costituendi, nonché reti di impresa, l'offerta deve essere firmata a pena di esclusione dal legale rappresentante/procuratore di ciascun concorrente; essa deve indicare le generalità del soggetto che sottoscrive (es: nome, cognome, data di nascita, residenza...) e la qualifica dello stesso.

Il concorrente dovrà indicare, in calce all'offerta, anche il costo degli oneri della sicurezza aziendali ("oneri di sicurezza da rischio specifico"), di cui all'art. 87, c. 4, secondo periodo, e art. 86, c. 3bis del D. Lgs. 163/06 (v. sentenza n° 212 del 27.01.11 della Sez. III del Consiglio di Stato), diversi da quelli contrattuali indicati dalla S.A., e quindi già compresi nell'importo offerto.

Relativamente alla documentazione di gara, si precisa che:

I) al fine di semplificare lo svolgimento della gara per la presentazione della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da parte dei concorrenti, sono stati predisposti i moduli "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA" allegati che, opportunamente compilati, firmati e corredati da documento di identità, assolvono agli adempimenti dichiarativi indicati nel bando, previsti per qualificare il concorrente.

Gli spazi previsti, qualora non adeguati alle esigenze dell'offerente, potranno essere integrati con appositi allegati da richiamare sulla dichiarazione di cui sopra.

I moduli devono essere corredati da fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

II) In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D. Lgs. 163/06, le dichiarazioni dovranno essere rese, oltretutto dal consorzio, anche dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e dal consorzio come futura/e assegnataria/e della gara.

III) In caso di ATI /consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), e) non ancora costituiti (ex art. 37, c. 8, D. Lgs.163/06), nonché in caso di reti d'impresa, le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun componente della costituenda ATI/consorzio/rete.

Le dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti devono essere rese da tutti i soggetti raggruppati e/o consorziati anche in ipotesi di reti di imprese/consorzio costituito.

IV) La documentazione di gara può essere firmata, anziché dal legale rappresentante, anche da un suo procuratore. In tal caso andrà prodotta originale o copia conforme della procura.

V) Se i documenti prodotti non sono in lingua italiana, devono essere corredati da traduzione giurata.

39. Svolgimento della gara.

La prima sessione di gara si svolgerà il giorno **17 MARZO 2015 ore 9,00 e seguenti**, presso la sede di GAIA SpA, sita in Avenza-Carrara (MS), Viale Zaccagna n. 18/A, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, o persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La Commissione di gara, nel giorno fissato e in seduta pubblica, procederà *all'apertura dei plichi nell'ordine di protocollazione* e conseguentemente:

- alla verifica della correttezza della documentazione e delle dichiarazioni;
- in caso emerga dalla documentazione di gara di reati potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni ex art. 38 comma 1 lett. C) D. Lgs. 163/2006 e s.m., a chiedere chiarimenti e, in caso di giudizio di rilevanza, a escludere il concorrente;
- a verificare che non abbiano partecipato alla medesima gara i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) e i consorziati indicati in sede di offerta;
- a verificare che il concorrente non abbia partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non abbia partecipato alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

All'esito dell'esame della documentazione amministrativa, la Commissione procederà, ex art.48 del D. Lgs.163/06, alle verifiche sul possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 41 comma 1 e 42 comma 1 D. Lgs. 163/06, relativamente a un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico.

In caso di mancata conferma del possesso dei requisiti autocertificati, si procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'AVCP.

All'esito delle verifiche di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06, la commissione procederà ad aprire le buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e a calcolare la "soglia di anomalia" delle offerte ai sensi dell'art. 86, c. 1, D. Lgs. 163/06.

All'esito del calcolo suindicato, la commissione procederà ad attivare il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ex art. 88, D. Lgs. 163/06 e ss.mm, e cioè delle offerte (ammesse) che presentino ribassi pari o superiori alla soglia di anomalia (ferma restando la possibilità di sottoporre a tale valutazione, ex art. 86, c. 3, D. Lgs. 163/06, ogni altra offerta che, in base a elementi univoci, appaia anormalmente bassa).

All'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante dichiarerà in seduta pubblica le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulti nel suo complesso inaffidabile, e procederà all'aggiudicazione provvisoria nei confronti della migliore offerta non anomala.

L'esame dell'anomalia delle offerte potrà essere demandato a una commissione appositamente nominata ai sensi dell'art. 88, c. 1 bis, D. Lgs. 163/06.

Nel caso la gara prosegua per più sedute, verrà dato preavviso via fax o PEC a tutti i partecipanti, con almeno 24 ore di anticipo.

Di ogni seduta sarà redatto verbale.

Allorquando il concorrente, chiamato a integrare o a effettuare la dichiarazione mancante ovvero a presentare la documentazione in modo conforme alla legge di gara, non ottempererà nel termine assegnato successivamente al rilievo della carenza, si procederà ad esclusione.

40. Fase successiva alla gara.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. 163/2006 la stazione appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora essi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati per le verifiche in corso di gara, alle verifiche sul possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 41 comma 1 e 42 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di mancata conferma del possesso dei requisiti autocertificati, si procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all'AVCP.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvederà, nei successivi 30 giorni (art.12, c.1, D. Lgs 163/06) all'aggiudicazione definitiva che, all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti speciali e generali autocertificati dai concorrenti in sede di gara, diverrà efficace, ex art. 11, cc. 5 e 8, D. Lgs. 163/06 e ss.mm. Dell'aggiudicazione definitiva sarà data notizia, entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento, a tutti i partecipanti, ex art. 79, c. 5, lett. a), D. Lgs. 163/06 e ss.mm.

Decorso il termine minimo di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ex art. 11, c. 10, D. Lgs. 163/06 e ss.mm, e comunque entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipula del contratto; l'esecuzione in via d'urgenza del servizio sarà consentita solo nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti speciali mediante richiesta, indicativamente, dei seguenti documenti:

- a dimostrazione dei servizi analoghi: certificati di regolare esecuzione/fatture quietanzate/contratti;
- a dimostrazione dei titoli di studio dei soggetti impiegati nell'esecuzione del servizio: copia degli stessi;
- a dimostrazione del numero annuo dei dipendenti: libro matricola;
- a dimostrazione della disponibilità dei mezzi: bilanci/elenco cespiti;
- a dimostrazione della disponibilità di soggetti terzi per lo smaltimento: idonee autorizzazioni,

Le verifiche circa il possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale dell'aggiudicatario avverranno indicativamente tramite richiesta dei seguenti certificati:

- richiesta del certificato relativo a "procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione" ex art.3 L. n. 1423 /1956 (mod. ex D. Lgs.159/2011) e del certificato penale generale ai competenti Uffici dell'Amministrazione Giudiziaria;
- richiesta certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato con dicitura relativa all'inesistenza di procedure concorsuali;
- richiesta alla Prefettura competente dell' "informazione antimafia", salva l'operatività delle cd. "white list";
- richiesta alla competente sezione regionale dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del certificato di iscrizione;
- richiesta certificazione ex L. 68/99 al competente Ufficio Provinciale;
- richiesta del certificato DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) allo sportello previdenziale INPS/INAIL;
- richiesta del certificato di regolarità fiscale alla competente Agenzia delle Entrate.

Ove non vengano confermati i requisiti speciali o generali, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, all'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria, e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In caso di revoca o annullamento per qualsiasi motivo dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare l'appalto al secondo classificato.

Ai sensi del c. 2 bis dell'art.38 del D. Lgs.163/06 (novellato ex D.L. 90/2014 conv. In L. n. 114/2014) ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Ai fini della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà procedere agli adempimenti in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e della L.R. n. 38/07 e ss.mm.

41. Norme di carattere generale.

- Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- E' esclusa la competenza arbitrale.
- I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara e nel rispetto del D. Lgs. 196/03. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui a tale normativa.
- Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. In caso che uno stesso soggetto invii due plichi distinti, si darà apertura soltanto a quello pervenuto successivamente, e nello stesso dovrà essere contenuta l'espressa revoca dell'offerta precedente, pena l'esclusione di entrambe le offerte.
- Non saranno ammesse le offerte condizionate, o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.
- Non saranno altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.
- I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Diversamente gli offerenti resteranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per la stazione appaltante solo con la sottoscrizione del contratto.
- La stazione appaltante può richiedere ai concorrenti (con possibilità di imporre termini perentori per la relativa produzione) integrazioni o chiarimenti su documenti o dichiarazioni presentate..

- In caso di esclusione di un concorrente dalla gara, la stazione appaltante provvederà a comunicare il provvedimento al soggetto interessato entro 5 giorni, ex art. 79, c. 5, lett. b), D. Lgs. 163/06 e ss.mm.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà, ex art. 55, c. 4, D. Lgs.163/06, di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida, o nel caso di due sole offerte valide, che non verranno aperte.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere, ex art. 81, c. 3, D. lgs.163/06, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e comunque a suo insindacabile giudizio.
- La stazione appaltante conserva la facoltà di richiedere in qualunque fase di gara e a ciascun concorrente di comprovare le dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta; in caso di dichiarazioni mendaci si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, e, dopo la presentazione dell'offerta, anche all'incasso della cauzione provvisoria a corredo della stessa.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di imporre termini perentori per la produzione, da parte dell'aggiudicatario, di qualsiasi tipo di documentazione che sarà necessaria.
- Le eventuali spese contrattuali saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

42. Informativa in materia di privacy.

I dati raccolti saranno trattati, ex D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara e nel rispetto della suddetta normativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al succitato Decreto.

43. Normativa di gara.

La presente gara è indetta e regolata, per quanto non diversamente previsto negli atti di gara, secondo la legislazione vigente al momento di pubblicazione del presente bando, in particolare il D. Lgs. 163/06, il DPR 207/2010, ed il D. Lgs. 152/06.

44. Pubblicità.

Ex artt. 66, 206, 224 e 227 D. Lgs. 163/06 e ss.mm, il presente bando viene pubblicato sul *sito* della stazione appaltante www.gaia-spa.it - cartella "bandi e gare" sul quale è possibile reperire anche gli allegati e tutti i documenti tecnici di gara, come sopra indicati. Il bando è inoltre pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio Regionale - Regione Toscana (SITAT), nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Esso, con le informazioni di cui all'Allegato XIII B al D. Lgs. 163/06, è stato trasmesso per la pubblicazione alla GUCE in data 17.12.2014.

Un estratto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con Legge 221/2012, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di post informazione sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. 163/2006, saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

45. Organo competente per le procedure di ricorso o di mediazione.

Avverso il presente invito è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui all'art. 66, c. 8, D. Lgs. 163/06 e s.m. e ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs.104/10.

Si precisa inoltre che, ex art. 6, c. 7, lett. n), D. Lgs. 163/06 e ss.mm, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi, "su iniziativa della Stazione Appaltante e di una o più delle altre parti, può esprimere parere



non vincolante relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando un'ipotesi di soluzione".

Carrara, li 17.12.2014

GAIA SpA
Il Responsabile del procedimento di gara
(Avv. Monica Pardini)

Allegati: Allegato A) -Dichiarazione da rendere da parte di tutti i concorrenti;
Allegato B) -Dichiarazione da rendere da parte dell'ausiliario;
Capitolato Speciale di Appalto con allegato A;
DUVRI;
Elenco prezzi.
Attestato di presa visione luoghi e di ritiro campione.